

All'Assessore regionale Affari Legali e Contenzioso
Maurizio Marrone

per conoscenza

All'Assessore regionale Bilancio e Patrimonio
Andrea Tronzano

Torino, 30 novembre 2020

Oggetto: richiesta parere ad Avvocatura Regionale su legittimità rivalsa costi bonifiche relative a terreni e falde acquifere attorno a Sede Unica Regione Piemonte e inerenti futuro "Parco della Salute" di Torino.

Esattamente nove anni fa, il 30 novembre 2011, l'allora presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, inaugurava il cantiere per la realizzazione della Sede Unica della Regione Piemonte. Non intendiamo ripercorrere tutta la tormentata storia della realizzazione dell'opera (ci vorrebbe non una lettera ma un libro ...); vogliamo, invece, portare alla Sua attenzione un elemento del quadro che forse merita un approfondimento non solo politico ma prima di tutto giuridico. Ci riferiamo alle opere di bonifica dei terreni e delle acque di falda circostanti la Sede Unica della Regione ma anche, in prospettiva, le opere di bonifica dei terreni e delle acque di falda inerenti la futura, auspicabile, realizzazione del "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (Zona Urbana di Trasformazione nell'Area ex Fiat Avio).

Con D. D. 15 ottobre 2020, n. 540, la Regione Piemonte ha approvato il progetto e l'avvio della procedura per la bonifica delle acque di falda sotto il sito della Sede Unica, acque di falda che presentano una grande concentrazione di cromo esavalente (CrVI). Nel testo del provvedimento (pag. 5) è riportato che la realizzazione dell'impianto di bonifica "full scale" è stato affidato alla Ditta "Eurogeo S.r.l. "... per un importo complessivo di euro 126.214,30 euro. Il servizio di gestione dell'impianto di iniezione di miscela riducente per l'abbattimento delle concentrazioni di CrVI in falda ed il monitoraggio della qualità dell'acqua "avrà la durata complessiva di 300 (trecento) giorni solari continuativi a decorrere dalla data di consegna del servizio, a cui si sommano 730 giorni solari continuativi, corrispondenti alla fase di verifica e collaudo" (mal contati, tre anni complessivi). Il totale complessivo dell'appalto relativo è pari a 1 milione 672.400,76 euro.

Quello citato è solo l'ultimo in ordine cronologico dei costi a carico della Regione Piemonte per le bonifiche inerenti la realizzazione della Sede Unica; è facile prevedere che gli importi delle bonifiche inerenti la realizzazione del "Parco della Salute" di Torino saranno di gran lunga maggiori, vista l'ampiezza dei terreni interessati. A tale proposito, intendiamo portare alla Sua attenzione quanto previsto dall'art. 253, comma 4, del Codice dell'Ambiente (Decreto legislativo n. 152 del 3/04/2006 s.m.i.), che così recita: "... Nel caso in cui il proprietario non responsabile dell'inquinamento abbia spontaneamente provveduto alla bonifica del sito inquinato, ha diritto di rivalersi nei confronti del responsabile dell'inquinamento per le spese sostenute e per l'eventuale maggior danno subito...". E' proprio avvalendosi di tale previsione normativa che a Milano la società "Milanosesto SpA", che era impegnata nella realizzazione, per conto della Regione Lombardia, della "Città della Salute e della Ricerca" a Sesto San Giovanni, aveva tentato una

causa civile contro “Falck Spa”, l’ex gruppo siderurgico proprietario in precedenza dei terreni interessati dall’intervento.

Tutto ciò premesso, La invitiamo a richiedere al Settore “Attività Legislativa e Consulenza Giuridica” della Direzione della Giunta Regionale un parere giuridico sulla possibilità di rivalsa della Regione Piemonte, proprietaria delle aree citate, nei confronti del responsabile dell’inquinamento dei suoli e delle falde acquifere, ai sensi dell’art. 253, comma 4, del Codice dell’Ambiente.

In attesa di un cortese riscontro, e disponibili ad eventuali approfondimenti, inviamo distinti saluti

Igor Boni (Presidente Radicali Italiani)

Giulio Manfredi (Associazione radicale Adelaide Aglietta)